

PROGETTUALITA' DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1 E 1.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA

Unione dei Comuni Nord Est Torino

Investimento 1.3. Linea di intervento Housing first – assistenza alloggiativa temporanea

2. Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà

PROPOSTA PROGETTUALE

Sommario

Premessa.....	2
1. Attività.....	2
2. Risorse	14
2.1. Economiche.....	14
2.2. Altre risorse	17
2.3. Risorse messe a disposizione dal proponente	17

Premessa

Il Servizio qui proposto è definibile come servizio di prossimità per il contrasto delle vulnerabilità socio sanitarie e comunitarie che possono causare la riduzione delle autonomie tipica delle condizioni di grave povertà. In questa direzione si intende allestire un “social hub” innanzitutto dedicato alla comunità leinicese ma rivolto all’intero ATS capace di coinvolgere non solo le persone già senza dimora o quelle in palese difficoltà per la conservazione di un’abitazione, ma anche tutta la cittadinanza interessata a rinforzare le proprie competenze per gestire e superare condizioni di crisi reddituale, sociale, relazionale e sanitaria. In questa direzione il Servizio attirerà non solo vulnerabilità ma anche risorse appartenenti alle reti relazionali naturali delle comunità locali, attratte proprio dall’approccio di utilità operativa/di servizio delle attività del Centro.

Il Servizio comprenderà tre aree di intervento (INFOSEGRETERIA, P.INCO E RE-PLAY), coordinati da un unico gruppo di lavoro.

INFOSEGRETERIA sarà punto di accesso unificato, sia per i servizi informativi generici sulle facilitazione e opportunità del territorio (comprese quelle offerte direttamente dal Centro Servizi) e sia come polo di raccolta delle richieste di primi interventi delle persone in grave vulnerabilità abitativa e di informazione sulle diverse tipologie di servizi ad esse dedicate sul territorio di ambito. La strutturazione del servizio consentirà di intercettare tali richieste con diverse modalità al fine di garantire all’utenza di esplicitare la propria domanda nella maniera più agevole.

Il servizio sarà garantito dal lunedì al sabato in fascia oraria flessibile dalle 8 alle 16 per almeno 5 ore dal lunedì al sabato, in orario da concordare con l’ente committente, per 12 mesi l’anno, ad esclusione delle festività infrasettimanali.

1.Attività

Si descrive qui la proposta di attivazione del Centro Servizi Contrasto alla Povertà presso la struttura Palazzotto in Via Caviglietto a Leini (cfr. planimetrie all’allegato 1”Planimetrie”)

Si ipotizza una attivazione pari a 36 mesi complessivi (da Settembre 2022)

Il Servizio Fermo Posta – Centro Servizi di Contrasto alla Povertà (CSCP FermoPosta) dovrà fondarsi su reti integrate pubblico private che connetteranno attori già presenti, sostenendo al contempo la nascita e la crescita di nuove realtà dedicate al contrasto delle condizioni di povertà e inuguaglianza dei cittadini presenti sul territorio dell’Unione - si prospetta l’uso di parte della struttura per attività di servizio presidiate dall’Unione NET (ufficio piano terra dello stabile principale alla destra dell’entrata e i due uffici al piano primo dello stabile principale) - .

Come già evidenziato in sede di manifestazione d’interesse, ribadiamo la ns. disponibilità a partecipare e contribuire alla definizione di programmi e progetti anche per la dimensione degli investimenti necessari e previsti dal PNRR.

Tra questi si opererà per:

- Ristrutturare tutta la parte immobiliare della Struttura Palazzotto secondo il seguente piano di massima:

Il recupero, la ristrutturazione edilizia e la riqualificazione energetica, a fini abitativi, dell’immobile di proprietà comunale, sito in via Caviglietto 8, può consentire la creazione di 3 uffici per gli operatori del Consorzio ed uno per quelli della Cooperativa. La superficie complessiva dell’edificio, così come ristrutturato, avrà una superficie lorda di circa 240 mq.

La necessaria dotazione impiantistica sarà completamente rinnovata, nel rispetto dei principi dell’edilizia sostenibile, con utilizzo massimo dei sistemi passivi di isolamento e di autoproduzione di energia elettrica. La nuova struttura sarà fruibile da persone con disabilità motoria, anche grazie all’utilizzo dei più aggiornati sistemi di building automation e domotica.

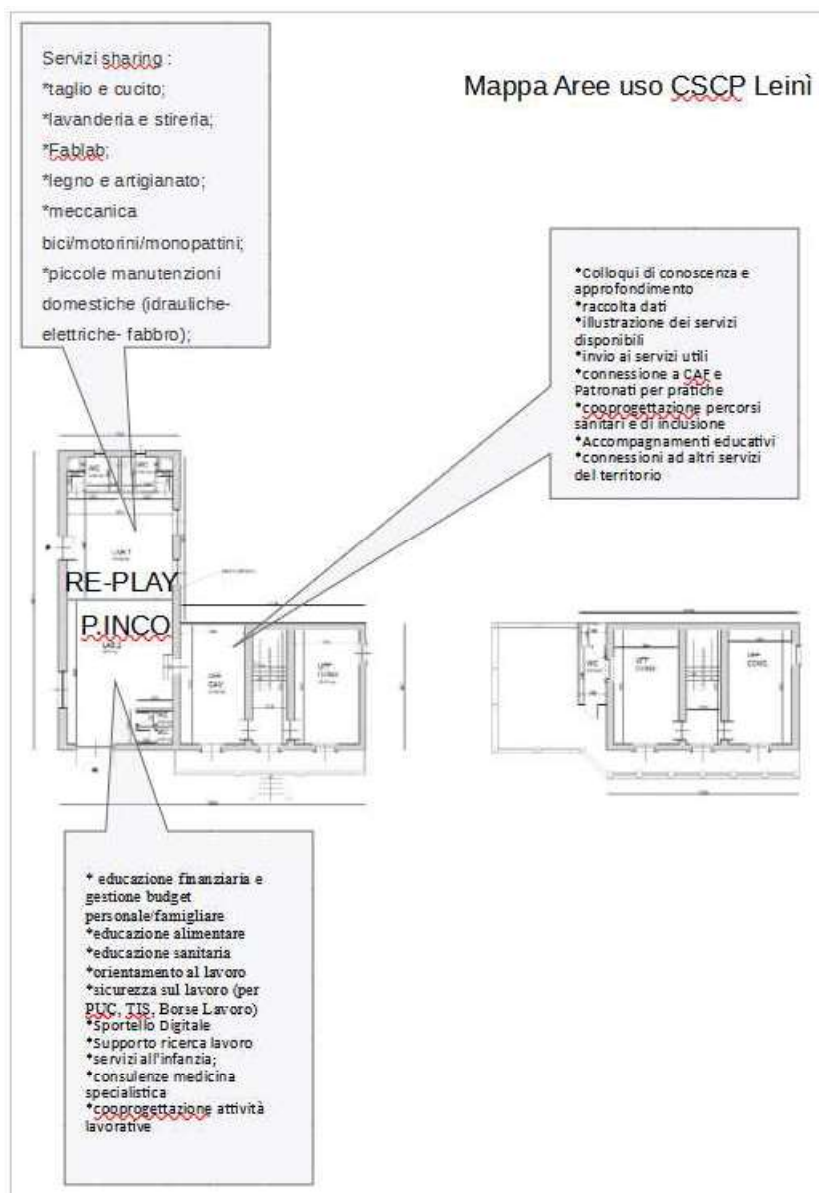
Il progetto prevede anche la realizzazione di una nuova manica nel limite del 20% della cubatura esistente, staccata dall’edificio esistente, dove potrà trovare spazio un grande locale, divisibile con una parete mobile, e due blocchi di servizi igienici. Questo nuovo fabbricato, ad un piano fuori terra, della superficie lorda complessiva di circa 80 mq, e disporrà di tutte le necessarie dotazioni impiantistiche, compresa una autoproduzione di energia elettrica.

- Attrezzare integralmente tutte le aree per gli utilizzi pertinenti

Si provvederà ad arredare gli ambienti del corpo centrale adibiti ad Uffici con relativo attrezzaggio, l'ambiente sotto definito P.INCO con attrezzature da aula per la formazione e per seminari, l'ambiente sotto definito RE-PLAY dotato di infrastruttura per la modularità (servizi igienici accessibili, postazioni fornite di connessione elettronica e digital, sede suolo adatta all'aggancio strutture produttive – ad es. banchi di lavoro falegneria/utensileria o stampanti 3D -). La programmazione modulare si realizzerà rendendo possibile alternare nella sala RE-PLAY l'attrezzatura e gli strumenti necessari per realizzare i programmi di laboratori sotto attribuiti alla Sala - .

Per quanto riguarda gli ambienti che potrebbero essere presidiati dalla ns. organizzazione, nell'immagine a lato si riporta una planimetria allo stadio attuale, con una categorizzazione per titoli delle specifiche attività previste negli specifici ambienti .

Gli ambienti che ipotizziamo di indirizzare ad un uso rivolto al pubblico da parte della ns. organizzazione sono titolate in Tabella nei seguenti modi:



AREA INFOSEGRETERIA

Tra le operazioni:

- *Colloqui di conoscenza e approfondimento
- *raccolta dati
- *illustrazione dei servizi disponibili
- *invio ai servizi utili
- *connessione a CAF e Patronati per pratiche
- *cooprogettazione percorsi sanitari e di inclusione
- *Accompagnamenti educativi*connessioni ad altri servizi del territorio

AREA P.INCO (Pensiero & INCOntro)

Tra le attività:

- * educazione finanziaria e gestione budget personale/famigliare
- *educazione alimentare
- *educazione sanitaria
- *orientamento al lavoro
- *sicurezza sul lavoro (per PUC, TIS, Borse Lavoro)
- *Sportello Digitale
- *Supporto ricerca lavoro
- *servizi all'infanzia;
- *consulenze medicina specialistica
- *cooprogettazione attività lavorative

AREA RE-PLAY

Tra i Laboratori modulabili:

- *taglio e cucito;
- *lavanderia e stireria;

- *Fablab;
- *legno e artigianato;
- *meccanica bici/motorini/monopattini;
- *piccole manutenzioni domestiche (idrauliche-elettriche- fabbro);

L'area **INFOSEGRETERIA** è in posizione strategica, subito accessibile a chi arriva dall'esterno e in collegamento con la manica sinistra (direttamente con l'area P.INCO), con gli uffici utilizzati dal Consorzio e con l'area interna.

Nell'area INFOSEGRETERIA gli operatori professionali incaricati per il Servizio interverranno realizzando attività di accoglienza, ascolto, segretariato Sociale ed Invio ad altri Servizi del territorio/consulenza per accesso a facilitazioni di cittadinanza. Le attività di dettaglio potranno essere:

*Colloqui di conoscenza e approfondimento della situazione sociale e sanitaria, ascolto e individuazione segnali di pericolo: si tratta del primo contatto tra il Servizio e il destinatario. Prevede quindi un momento di conoscenza tramite un colloquio individuale di circa 20 minuti nel quale, con delicatezza e chiarezza, si indaga la situazione economico/sociale che ha portato la persona alla situazione di rischio o di già conclamata grave emarginazione.

*raccolta dati su apposito Database: l'operatore/i si doteranno, in accordo con l'ente committente di un Database che consenta la registrazione dei dati e delle condizioni a monte evidenziate in sede di colloquio, al fine di poter estrapolare dati significativi per rendicontazioni e per eventuali successivi rimodulazioni dei servizi e/o per la ri/progettazione degli stessi.

*illustrazione dei servizi disponibili sul territorio o altrove, indicazione recapiti e modalità di contatto: una volta chiara la situazione del beneficiario l'operatore indicherà i servizi più rispondenti alle esigenze e le singole modalità di accesso. Il range di risposte possibili è molto ampio e può variare tra la disponibilità di posti letto in emergenza, mense, vestiario, pacchi alimentari per chi versa in condizioni di povertà già rilevanti, fino a facilitazioni per la generalità dei cittadini come buoni sconto per trasporti, materiali scolastici, accessi convenzionati, accessi a formule vantaggiose per le utenze, consulenza contratti, etc. (anche rispetto a bisogni di agenda le proprie richieste - necessità di prenotazione, appuntamento, località indirizzi, ...)

*creazione rapporto di fiducia tra operatore e destinatario: le due funzioni sopra indicate per esser efficaci debbono potersi basare su un rapporto di fiducia, concretizzabile a partire dalle modalità di ascolto attivo che l'operatore metterà in campo, dal rispetto, e dell'adeguatezza delle risposte e informazioni che egli sarà in grado di dare. Altro aspetto importante sarà quello di darsi disponibile per eventuali aggiornamenti, monitoraggi e supporti.

*invio ai servizi utili: il CSCP FermoPosta è un servizio a bassa soglia che funziona come punto di ascolto e di reinvio ai servizi specifici: dai dormitori alle mense, dai Servizi Sociali ai CAF/Patronati, al CPI o a quant'altro presente sul territorio che possa supportare i nuclei in difficoltà per condizioni di crisi reddituali o lavorative.

*connessione a CAF e Patronati per le pratiche INPS: domanda RDC, Ass. Unico, Pensione sociale/anzianità, ecc: l'operatore avrà chiare le informazioni sugli uffici e le modalità di Ambito per presentare domande di sostegno al reddito e cercherà di costruire relazione con i CAF di zona in modo da fornire ove possibile percorsi privilegiati.

*coprogettazione percorsi sanitari e di inclusione: durante il colloquio e nel successivo rimando al servizio titolare (ove ci sia già), si concertano con la persona i percorsi facilitanti la fuoriuscita dalla situazione di rischio e le loro tappe, prefigurando eventuali accompagnamenti, supporti, affiancamenti, percorsi di tutela.

*Accompagnamenti educativi: nel caso nel colloquio o nelle fasi successive (invio ai servizi) si evidenzino criticità riguardo l'autonomia negli spostamenti o scarsa adesione alle progettualità, si potranno organizzare accompagnamenti fisici e di sostegno emotivo.

*connessioni ad altri servizi del territorio come volontariato (pacchi viveri, distribuzione vestiario, ...): il CSCP FermoPosta creerà connessioni anche con i servizi del volontariato in modo da fornire una rosa di possibili forme di supporto commisurate alle condizioni rilevate durante il colloquio o nelle fasi successive.

La manica laterale dello stabile si propone di strutturarla in modo differenziato, suddividendo la volumetria complessiva in due aree dalle dimensioni uguali, separate da divisori mobili (all'occorrenza l'ambiente potrebbe anche essere usato per intero, ad es. in occasione eventi per cui è attesa una rilevante affluenza).

La prima area (quella più prossima all'Infosegreteria) si propone di denominarla **P.INCO (Pensiero&INCOntro)** e dedicarla stabilmente ad attività dove l'attrezzatura base è quella tipica di un aula di formazione/studio – quindi utilizzabile per Corsi, consulenze individuali, attività di supporto scolastico, incontri, seminari, etc. - . Tra le attività di dettaglio per il contrasto alla povertà:

- * educazione finanziaria e gestione budget personale/famigliare: si tratta di moduli di 5 o 6 incontri di gruppo durante i quali si offrono strumenti concreti per analizzare la spesa e il bilancio familiare, le utenze e le competenze necessarie, proprie o da ricercare su siti o piattaforme disponibili; sulle logiche del debito e sulle rate derivanti; sulla gestione del budget familiare e la pianificazione del diario finanziario, sugli strumenti utili a tenere sotto controllo le entrate e le uscite.

- *educazione alimentare: 5 o 6 incontri modulari di gruppo orientati a far crescere la consapevolezza una nuova sensibilità ai temi della sostenibilità, del benessere personale e collettivo, e all'adozione di corretti stili di vita. Gli incontri saranno strutturati per dare strumenti concreti rispetto ai diversi fattori in gioco:

- la prevenzione
- la comprensione del processo di nutrizione personale
- la necessità di tutelare territori produttivi, filiere e sistemi alimentari
- la stagionalità e tipicità dei prodotti alimentari
- uno stile di consumo responsabile.
- focus sul contenimento degli sprechi e sull'uso di risorse non rinnovabili o difficilmente smaltibili, e sui contesti economici, etici e sociali entro i quali si muove il complesso Sistema del cibo.

- *educazione sanitaria: E' un processo educativo attraverso il quale “gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento ed al miglioramento della propria salute.” (OMS 1986, Carta di Ottawa) La promozione della salute mira soprattutto a raggiungere l'eguaglianza nelle condizioni di salute. Il suo intervento si prefigge di ridurre le differenziazioni evidenti nell'attuale stratificazione sociale della salute, offrendo a tutti eguali opportunità e risorse per conseguire il massimo potenziale di salute possibile. Questo comprende: un saldo radicamento in un ambiente accogliente, l'accesso alle informazioni, le competenze necessarie alla vita, la possibilità di compiere scelte adeguate per quanto concerne la propria salute. Non è possibile conquistare il massimo potenziale di salute se non si è in grado di controllare i fattori determinanti

della salute. La salute è un bene essenziale per lo sviluppo sociale, economico e personale, ed è aspetto fondamentale della qualità della vita. I fattori politici, economici, sociali, culturali, ambientali, comportamentali e biologici possono favorirla così come possono lederla. Anche gli individui e i gruppi possono diventare soggetti attivi nel perseguimento di uno stato di buona salute quando sono in grado di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di modificare l'ambiente o di adattarvisi. Il laboratorio sarà orientato al fornire strumenti pratici e concreti per prevenire cronicità legate agli stili di vita e di nutrizione. In questo percorso sono previsti 4 incontri.

*sicurezza sul lavoro (per PUC, TIS, Borse Lavoro): In ottemperanza dei dettati della L. 81/2008 sulla Sicurezza sul Posto di Lavoro sarà possibile organizzare Corsi Base e Corsi Specifici calibrati sulle esigenze e caratteristiche previsti dalla Medicina del Lavoro e dagli RSPP degli Enti Ospitanti i Percorsi di inserimento lavorativo e/o dei Progetti di reciprocità e restituzione alla collettività previsti dalla normativa legata al Reddito di Cittadinanza. La durata e gli specifici contenuti saranno legati alle caratteristiche delle mansioni di ogni Progetto/inserimento.

*supporto alla genitorialità: Laboratori di rinforzo delle competenze genitoriali e potenziamento delle capacità relazionali. Il lavoro condotto con piccoli gruppi di beneficiari - max 10 persone per 6 incontri modulari - può diventare la dimensione ideale per la condivisione di esperienze e di opinioni, attraverso l'ascolto attivo e il dialogo con gli altri. Infatti i conduttori lavoreranno per:

- Creare di uno spazio protetto dal giudizio e dove si sperimentano esperienze di solidarietà e empatia
- Creare di una rete di mutuo aiuto attraverso il confronto delle esperienze
- Favorire l'emersione di bisogni e la creazione di soluzioni condivise
- Sostenere le competenze dei partecipanti
- Dare tempo e spazio ai genitori per riflettere sulla propria identità genitoriale, sul saper fare e sapere essere e rielaborare la propria esperienza genitoriale
- Acquisire competenze specifiche sulla gestione del conflitto e sul trovare insieme soluzioni a situazioni critiche
- Creare di reti di supporto con l'esterno

*gruppi di parola per adolescenti e per genitori: si tratta di interventi di gruppo rivolti ai figli (suddivisi generalmente per fasce di età) in cui personale specificatamente formato conduce i partecipanti in attività finalizzate all'elaborazione di contenuti (pensieri ed emozioni) relativi alle dinamiche insite nei percorsi di separazione tra i genitori. Molto spesso i fenomeni di separazione e quelli di conclamazione di povertà sono correlati (uno può esser la causa/concausa dell'altro). Questo ci porta a pensare che sia i genitori che i figli possano/debbero avere occasioni di confronto e scambio, al fine di elaborare e prevenire disagi gravi potenzialmente conseguenti all'intreccio delle due dinamiche.

*Sportello Digitale: supporto per SPID, Piattaforme Sanità/CPI: le modalità di accesso ai molti servizi statali, dall'accesso alle pagine personali dell'INPS, di Piemonte Salute, dei Centri per l'Impiego e quant'altro sono sempre più digitalizzate e richiedono competenze e dispositivi tecnologici che non sempre sono così diffusi e disponibili, soprattutto nelle fasce di popolazione interessate da crisi economico/sociali come quelle che si immagina si possano rivolgere ai Servizi come quello oggetto di questa progettazione. Per questa ragione proponiamo tra gli altri, anche delle attività di gruppo finalizzate all'illustrazione e al supporto pratico nella creazione di Identità Digitale (Spid), nel supporto all'accesso alle principali piattaforme dei servizi sanitari e di quelle orientate alla ricerca e alla candidatura a diverse offerte di lavoro.

*Supporto ricerca lavoro: Orientamento, CV, role-playing colloqui, consultazione bacheche offro-lavoro, link con CPI, SAL e Agenzie Interinali per Tirocini, Buoni Servizio, ecc; - si utilizzerà lo schema tripartito di Parson che si riflette in tutti i programmi di intervento (conoscenza di sé, conoscenza del contesto lavorativo e processo decisionale), arricchendosi con approcci procedurali allo sviluppo della carriera e all'istruzione, e con percorsi attraverso le diverse fasi legate alla maturità professionale : pianificazione, esplorazione, informazione, processo decisionale e realizzazione.

*supporto psicologico individuale e/o di gruppo; uno delle problematiche riscontrate rispetto alle persone in situazione di grave marginalità o che rischiano tale condizione è la frammentazione o la totale mancanza di occasioni di confronto e di scambio con reti amicali e/o di consulenze specialistiche riguardo la stessa situazione, lo stigma sociale e le reali competenze attivabili per tentare percorsi di risalita. Da queste osservazioni nasce l'idea di costruire occasioni di confronto

mediato e supportato: si tratta quindi di una serie di incontri modulabili in base alle caratteristiche del singolo e del gruppo in cui lavora sull'immagine di sé e sulle capacità residue, sul bilancio di competenze e sulle strade realmente possibili. **Fin qui**

*servizi all'infanzia (babyparking per necessità lavorative/formative); quando nelle condizioni di marginalità più o meno marcate si viene a trovare un nucleo familiare con bambini/minori, si osservano maggiori difficoltà, anche solo sul piano logistico, a trovare e a rispondere ad eventuali occasioni lavorative e/o formative a causa dell'impegno nella gestione dei figli. Per questa ragione proponiamo l'organizzazione di attività di intrattenimento e sorveglianza per i figli (strutturandone di differenziate in base alle età dei figli coinvolti) di persone in difficoltà che abbiano necessità temporanea e dimostrata di poter godere di questo tipo di supporto facilitante la frequenza di occasioni di reinserimento nel mondo formativo e lavorativo.

*consulenze medicina specialistica (NPI, CSM, SERD, Consultorio e ginecologia, Dietologia); dalle osservazioni statistiche e dalle esperienze che CAV ha maturato nell'ambito della misure a contrasto alla povertà e al rischio di emarginazione, si evidenzia come le problematiche economiche gravi siano frequentemente legate a problematiche relative alle dipendenze o ai disagi psicologici o psichici. Altrettanto frequentemente, quando ci si trova di fronte a nuclei familiari con minori, spesso si evidenziano disagi psichico/evolutivi riguardo appunto ai figli. Altre patologie degne di attenzione statistica si riscontrano nei campi della ginecologia, preventiva e non, e della dietologia o dei disordini alimentari. Conseguentemente si propone come utili strumenti di lotta e di supporto alla grave emarginazione, di creare connessioni con i Servizi Sanitari specialistici in questi settori. Auspicabile sarebbe calendarizzare presenze presso il CSCP FermoPosta dei diversi specialisti summenzionati. SE questo risultato fosse di difficile realizzazione, un'altra possibilità potrebbe essere la creazione di percorsi privilegiati per persone in stato di necessità.

*co-progettazione attività lavorative in auto-organizzazione: si propone di studiare ed eventualmente strutturare percorsi associativi e/o cooperativi per i beneficiari dei Servizi in oggetto al fine di facilitare la creazione di occasioni lavorative auto organizzate: mansioni semplici rivolte alla cittadinanza (dogsitter, manutentori, riparatori, fattorini, autisti) che potrebbero stimolare le competenze di auto imprenditorialità, supportandone la fase iniziale laddove necessario. Potrebbero quindi crearsi occasioni di lavoro lecito e parzialmente guidato e protetto. Alcune di queste

potrebbero partire anche a partire dalle attività qui sotto elencate nell'ambito delle progettazioni relative alla Sala RE-PLAY.

La seconda metà della manica (**SALA RE-PLAY**) si propone venga utilizzata per diverse attività dedicate a ingaggiare praticamente chi accede per produrre esperienze e materiali che mobilitano praticamente le persone che – mentre sono protagonisti dell'esperienza con tutto il suo portato di autoformazione in esperienza – realizzano anche veri e propri oggetti o prodotti utili per loro a contrastare le progressive fasi di impoverimento. Per essere particolarmente duttile rispetto all'evoluzione dei bisogni nel corso del Progetto, si propone un uso della Sala ad attrezzaggio variabile: di base ogni 6 mesi potrebbe essere verificata l'efficacia e la capacità di ingaggio di una attività e, in base agli esiti della verifica, la sala potrebbe esser riattrezzata e il suo uso riprogrammato per passare a laboratori più utili e interessanti nello specifico territorio/momento storico.

La programmazione operativa sarà quindi orientata a produrre interventi modulari per la conservazione delle autonomie di nuclei e singoli in condizioni di povertà che minacciano la capacità di autosostentamento del nucleo

Tra le attività:

Servizi sharing (laboratori di mantenimento /acquisizione competenze pratiche):

*taglio e cucito: si tratta di un laboratorio di sartoria e creatività legata ai tessuti che possa offrire strumenti ed occasioni a chi ha già una competenza (per quanto magari latente) o chi sia interessato ad imparare per l'attivazione di sé, in contrasto con la tendenza a “lasciar andare” tipico di alcune persone nelle fasi di crisi.

*lavanderia e stireria: laboratori organizzati con un duplice obiettivo. SE da una parte anche questa attività laboratoriale ha intenti di riattivazione e di stimolo all'intraprendenza, dall'altra parte potrebbe esser vista anche come attività di supporto alle persone in condizioni di gravi difficoltà economiche: una sorta di attività peer to peer.

*Fablab: Un Fablab (dall'inglese *fabrication laboratory*) è un laboratorio di prototipazione aperto a tutti, in cui la tecnologia è collaborativa, diffusa e potenzialmente può diventare un vero nodo di economia locale, in grado di unire tutti gli attori di un territorio. Il cuore di un Fablab può essere, ad

esempio, la stampante 3D, una tecnologia che permette di innovare i processi produttivi velocizzando senza precedenti la prototipazione e personalizzando a più livelli i prodotti che un'azienda può offrire.

I FabLab rappresentano un modello che avvicina i ragazzi (ma anche le persone più grandi) all'innovazione, al lavoro di gruppo, al pensiero scientifico, al *problem solving*, ovvero all'acquisizione di una serie di competenze (sia hard skills che soft skills) che nella società italiana risultano essere ancora insufficienti.

L'obiettivo (anche didattico) dei Fablab è quello di dare risalto ai processi operativi e alle dinamiche risolutive che i partecipanti devono svolgere in team **interdisciplinari** e **intergenerazionali**.

Il risultato è un percorso di apprendimento sociale e condiviso in cui gli aspetti caratteriali e motivazionali dei singoli sono risorse fondamentali. Costruire/realizzare un Fablab all'interno degli spazi aggregativi del CSCP FermoPosta permette di formare, incrementare e potenziare le competenze dei cittadini. Inoltre introdurre elementi legati alla creazione di manifattura digitale vuol dire creare un laboratorio di ricerca per le imprese e gli artigiani, un passo fondamentale per la crescita di un territorio. L'attenzione ai processi di realizzazione dei prodotti e l'apprendimento condiviso sono alcuni degli aspetti più importanti.

*legno e artigianato: anche in questo caso si tratta di un laboratorio dove sia possibile progettare e costruire oggetti di utilità domestica. Anche qui quindi un duplice obiettivo: da un lato la creazione a costi contenuti di oggetti di arredo per persone con scarse possibilità economiche, dall'altra una occasione lavorativa per persone in difficoltà che possa facilitare una percezione di sé meno stigmatizzata, maggiormente gratificante e proattiva verso una rappresentazione di sé positiva.

*meccanica bici/motorini/monopattini: laboratorio di meccanica semplice rivolto alla cittadinanza dove sia possibile avere assistenza per i propri semplici mezzi di trasporto. Anche qui il duplice obiettivo di fornire ai cittadini un servizio e una modifica nella percezione del cittadino in difficoltà; una possibilità di miglioramento nella propria autopercezione da parte del cittadino impegnato nell'attività.

*piccole manutenzioni domestiche (idrauliche-elettriche- fabbro): nei nostri servizi territoriali a contrasto alla povertà spesso incontriamo persone ancora in casa che non hanno modo di affrontare spese relative alle piccole manutenzioni domestiche. Anche in questo caso, come attività Peer to Peer, proponiamo l'organizzazione di gruppi associativi tra beneficiari del Centro Servizi per offrire questo tipo di attività di assistenza a costi contenuti e rinforzando le competenze e le autopercezioni dei cittadini coinvolti come protagonisti nelle attività di riparazione.

2.Risorse

2.1. ECONOMICHE

Le risorse economiche vengono illustrate utilizzando lo schema tabellare proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la preparazione delle schede costo da presentare dagli ATS nell'ambito della candidatura per la Misura.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.2- Stazioni di posta							
Azioni (art. 6, comma 8)	Attività (art. 6, comma 8)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (n. risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
Costi di gestione							
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	Operatore Staff	e. spese necessarie per le nuove assunzioni di personale specificatamente destinato a realizzare gli interventi/progetti finanziati dal presente avviso;	1	2760	22,00 €	60.720,00 €
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti formativi	Operatore Staff - Coordinatore	e. spese necessarie per le nuove assunzioni di personale specificatamente destinato a realizzare gli interventi/progetti finanziati dal presente avviso;	1	1794	24,00 €	43.056,00 €
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.3 – Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini	Operatore Staff	e. spese necessarie per le nuove assunzioni di personale specificatamente destinato a realizzare gli interventi/progetti finanziati dal presente avviso;	N. ore risorse umane	2484	22,00 €	54.648,00 €
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti formativi	Consulenti per realizzazione laboratori e formazione	f. spese necessarie per l'acquisizione di esperti esterni specificatamente destinati a realizzare i singoli interventi/progetti finanziati dal presente avviso.	N. ore consulenti	500	30,00 €	15.000,00 €
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.2 – Utenze e manutenzioni ordinarie immobile		tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto				7.000,00 €
Costi di investimento							
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	Complesso opere ristrutturazioni e	b. spese relative alla costruzione o ristrutturazione di immobili esistenti (pubblici o privati);	Totale costo (cfr. allegata Relazione)	1	852.755,00 €	890.755,00 €
Totale							1.071.179,00 €

La Relazione Illustrativa e la stima dei costi di dettaglio relativi alla ristrutturazione e all'attrezzaggio dell'immobile sono prodotti in allegato (allegato n 2 "Relazione Illustrativa e Stima dei costi Via Caviglietto 8"), le cui specifiche trattate sono le seguenti:

A) Recupero, ristrutturazione e riqualificazione edificio esistente

Opere provvisoriale e cantierizzazione

Opere edili

Consolidamento sismico

Isolamenti

Copertura

Serramenti esterni

Impianto climatizzazione invernale/estivo

Impianti idrico-sanitari

Impianti elettrici e speciali, domotica

Impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo elettrico

Impianto solare termico

Superamento barriere architettoniche

B) Nuova manica uffici

Strutture

Opere edili

Copertura

Serramenti esterni

Impianto climatizzazione invernale/estivo

Impianti idrico-sanitari

Impianti elettrici e speciali, domotica

Impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo elettrico

Impianto solare termico

Spese previste per attrezzaggi e strumentazione di laboratori modulari (RE-PLAY) e aula formazione (P.INCO)

Spese tecniche per progetto, direzione lavori, coordinamento

Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi

2.2. ALTRE RISORSE

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro stabilmente attivo sulla triennalità prevista sarà costituito da 3 Operatori professionali definiti “di staff” – uno di questi con funzioni di coordinatore - . In merito alla funzionalità per il Progetto:

- un operatore incaricato per 20 ore/settimana dedicato alla cura dell’apertura e delle funzionalità della struttura;
- un operatore incaricato per 13 ore/settimana – con funzioni di coordinamento – per il coinvolgimento della comunità locale, delle organizzazioni di volontariato e per l’offerta formativa
- 1 operatore con incarico di 18 ore settimanali con funzione di connessione con i servizi del territorio e coinvolgimento dei consulenti

Per le attività di laboratorio e di formazione previste è preventivato l’impiego di 700 ore di consulenza.

2.3. RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE

Le risorse aggiuntive poste a disposizione sono date da tutti i costi definiti di sistema che la ns. organizzazione sosterrà per rendere possibile l’erogazione delle attività dirette ai beneficiari e la funzionalità efficace dei sistemi di servizio. Le principali voci di costo impegnate sono:

Segreteria generale per la funzione di coordinamento

Segreteria amministrativa per la funzione di Coordinamento

Referente amministrativo

Servizi di consulenza e coordinamento per le attività comunicative

Servizi di consulenza e coordinamento per le attività ICT, web e social media

Segreteria contratti assicurazioni e affidamenti

Contributo consulenziale e formativo responsabili tecnici di settori afferenti (servizi per adulti in difficoltà, servizi per migranti, servizi di etnopsichiatria, servizi per le famiglie fragili)

Servizi amministrativi per il personale e i fornitori

Servizi di selezione e reclutamento del personale

Consulenze legali

Consulenze fiscali e tributarie

Servizi formativi per il personale impegnato

Addetti alla rendicontazione

Addetti alla sicurezza sui posti di lavoro

Partecipazione reti connesse al progetto (ad es. Progetto TILDE)

Spese sedi e attrezzature altre (diverse dalle sedi operative) impiegate dal personale per lavori di back office nell'ambito del Progetto

Spese assicurative e finanziarie

Inoltre renderemo disponibile l'operatività del ns. Ufficio Ricerca e Sviluppo

(U.R.S.) che monitora e supporta tutte le iniziative collegate all'innovazione sociale e allo sviluppo di sperimentazioni nei servizi educativi, animativi, assistenziali e di sviluppo di comunità sia all'interno della Cooperativa che nei servizi in co gestione o co progettazione. U.R.S. potrà essere utile nella co progettazione e nel corso dell'esecuzione attraverso le seguenti azioni:

ricerca bandi e opportunità per l'implementazione a regime di attività sperimentate positivamente nel corso del periodo di contratto;

cura di contatti e promozioni con soggetti finanziatori potenzialmente interessati a sostenere le attività in corso di sperimentazione nel periodo di contratto;

analisi di fattibilità ed eventuale cura dell'accesso ai Bandi di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione, rendendo disponibili le reti costruite localmente e a livello nazionale.

U.R.S. si renderà inoltre disponibile nel corso della co progettazione per introdurre nelle attività proposte la valutazione d'impatto come possibile metodo di misurazione degli effetti. Sarà valutata anche la possibilità di coinvolgere alcuni tra gli Enti di Valutazione con cui U.R.S. collabora

nell'ambito della sperimentazione di modalità innovative di valutare servizi e interventi. Tra questi: Centro Tiresia del Politecnico di Milano; ASVAPP Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche di Torino, i Centri di ricerca CIRMiB, CRC, CRELI dell'Università Cattolica di Milano

PROGETTUALITA' DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1 E 1.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA

Unione dei Comuni Nord Est Torino

Investimento 1.3. Linea di intervento Housing first – assistenza alloggiativa temporanea

2. Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà

PROPOSTA PROGETTUALE

ALLEGATI

PROGETTUALITA' DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1 E 1.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA

Unione dei Comuni Nord Est Torino

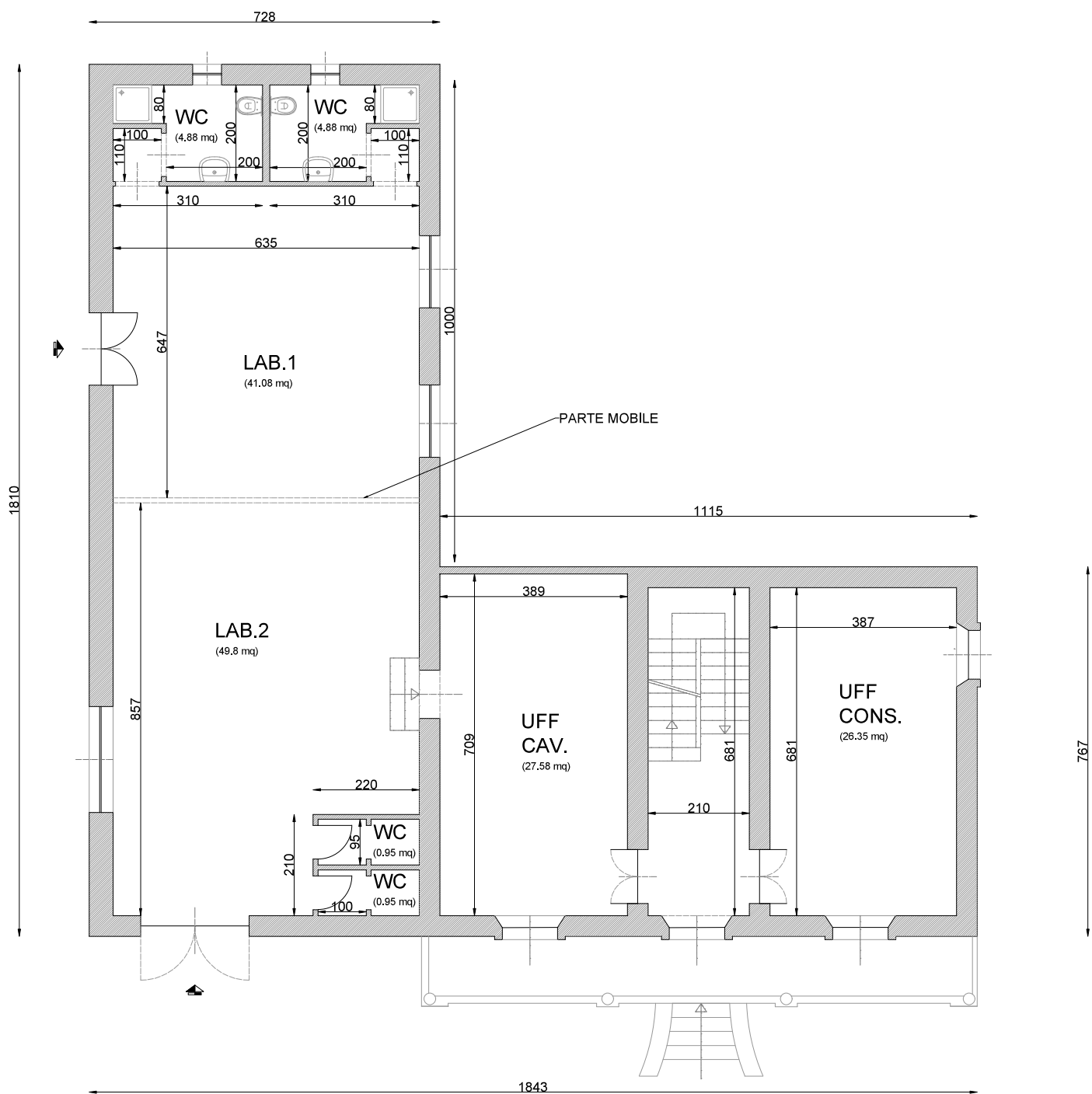
Investimento 1.3. Linea di intervento Housing first – assistenza alloggiativa temporanea

2. Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà

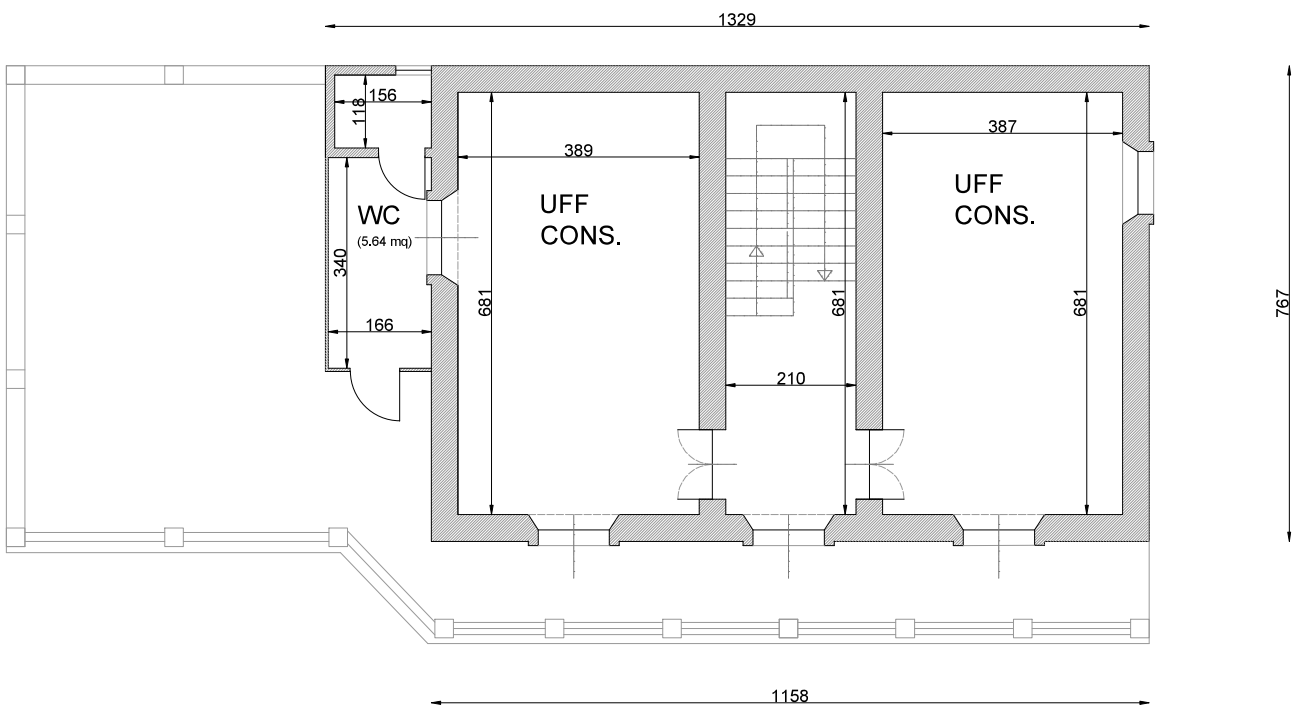
PROPOSTA PROGETTUALE

Allegato 1 _ Planimetrie

LEINI PALAZZOTTO VIA CAVIGLIETTO



piano Terra



piano primo

PROGETTUALITA' DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1 E 1.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA

Unione dei Comuni Nord Est Torino

Investimento 1.3. Linea di intervento Housing first – assistenza alloggiativa temporanea

2. Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà

PROPOSTA PROGETTUALE

Allegato 2 _ Relazione Illustrativa e Stima dei costi Via Caviglietto 8

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LEINI'

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO S.C.S.I.S ONLUS

RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

IMMOBILE SITO IN VIA CAVIGLIETTO 8

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E STIMA DEI COSTI

Ing. Rocco Montagnese

Via Verdi 33 A

10124 TORINO

Il recupero, la ristrutturazione edilizia e la riqualificazione energetica, a fini abitativi, dell'immobile di proprietà comunale, sito in via Caviglietto 8, può consentire la creazione di 3 uffici per gli operatori del Consorzio ed uno per quelli della Cooperativa. La superficie complessiva lorda dell'edificio, così come ristrutturato, avrà una superficie lorda di circa 240 mq.

La necessaria dotazione impiantistica sarà completamente rinnovata, nel rispetto dei principi dell'edilizia sostenibile, con utilizzo massimo dei sistemi passivi di isolamento e di autoproduzione di energia elettrica. La nuova struttura sarà fruibile da persone con disabilità motoria, anche grazie all'utilizzo dei più aggiornati sistemi di building automation e domotica.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una nuova manica nel limite del 20% della cubatura esistente, staccata dall'edificio esistente, dove potrà trovare spazio un grande locale divisibile con una parete mobile, e due blocchi di servizi igienici. Questo nuovo fabbricato, ad un piano fuori terra, della superficie lorda complessiva di circa 80 mq, e disporrà di tutte le necessarie dotazioni impiantistiche, compresa una autoproduzione di energia elettrica. STIMA DELL'INVESTIMENTO

L'intervento in progetto può essere stimato, su basi parametriche, come segue:

- A) Recupero, ristrutturazione e riqualificazione edificio esistente
 - Opere provvisorie e cantierizzazione € 30.000,00
 - Opere edili € 100.000,00
 - Consolidamento sismico € 60.000,00
 - Isolamenti € 80.000,00
 - Copertura € 30.000,00
 - Serramenti esterni € 40.000,00
 - Impianto climatizzazione invernale/estivo € 30.000,00
 - Impianti idrico-sanitari € 15.000,00
 - Impianti elettrici e speciali, domotica € 45.000,00
 - Impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo elettrico € 30.000,00
 - Impianto solare termico € 15.000,00
 - Superamento barriere architettoniche € 8.000,00
 - TOTALE LAVORI RISTRUTTURAZIONE € 453.000,00
 - ONERI DELLA SICUREZZA € 13.500,00
 - IVA su lavori di ristrutturazione al 10% € 46.650,00
 - TOTALE "A" € 513.150,00

- B) Nuova manica uffici
 - Strutture € 28.000,00
 - Opere edili € 30.000,00
 - Copertura € 20.000,00
 - Serramenti esterni € 25.000,00
 - Impianto climatizzazione invernale/estivo € 18.000,00
 - Impianti idrico-sanitari € 15.000,00
 - Impianti elettrici e speciali, domotica € 15.000,00
 - Impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo elettrico € 10.000,00

- Impianto solare termico	€ 5.000,00
- TOTALE LAVORI NUOVA COSTRUZIONE	€ 166.000,00
- IVA SU LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE AL 22%	€ 36.520,00
- TOTAL "B"	€ 202.520,00
- TOTALE LAVORI	€ 715.670,00
• Spese previste per attrezzaggi e strumentazione di laboratori modulari (RE-PLAY) e aula formazione (P.INCO)	€ 38.000,00
• Spese tecniche per progetto, direzione lavori, coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi	€ 111.644,00
- IVA su spese tecniche	€ 25.441,00
- Totale spese tecniche	€ 137.085,00
• TOTALE GENERALE	€ 890.755,00

Il Tecnico
Ing. Rocco Montagnese



10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.
Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.																				
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.												X	X	X	X	X	X	X		
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	10	15	15	15	15	2	0	0	0	0

*nel quarto trimestre 2024 è previsto ultimazione dei lavori di ristrutturazione immobile